

Voto unanime in Aula Via libera alla Comunità energetica

CESANO MADERNOÀÒÙ- (b|1)

Giovedì sera il Consiglio comunale ha stabilito all'unanimità di avviare il percorso di costituzione di una Comunità energetica rinnovabile sul territorio comunale. Il Comune svolgerà un ruolo attivo come promotore e, successivamente, produttore e consumatore. Il Consiglio ha anche approvato la candidatura del Comune alla manifestazione d'interesse aperta da Regione Lombardia per concorrere all'accompagnamento per la costituzione di una Cer e quindi, alla successiva fase di supporto finanziario del Pirellone per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. La Giunta Bocca, nella seduta di venerdì, ha dato seguito all'indicazione dell'Aula, dando il la alla partecipazione alla manifestazione di interesse regionale, che scade il 30 aprile. L'Esecutivo ha approvato la relazione tecnica relativa alla Cer di Cesano, redatta da Fondazione Lombardia per l'ambiente nell'ambito della strategia di transizione climatica «La Brianza Cambia Clima», con la collaborazione di Agenzia InnovA21 e TerrAria e quella dell'Area tecnica del Municipio. L'Amministrazione ha deciso di costituire una Comunità energetica, come da impegno elettorale del sindaco **Gianpiero Bocca**, tra l'altro, con la convinzione che le Cer siano un modello localmente efficace di risposta alle criticità dell'attuale periodo (segnato dalla crisi climatica a quella sociale, da quella economica a quella sanitaria) e valido strumento nel sempre più necessario processo di transizione energetica e di decarbonizzazione dell'economia.

Le Cer sono «un modello di innovazione che rende i cittadini e le istituzioni protagonisti, investendoli della possibilità di utilizzare la generazione e la condivisione di energia rinnovabile come contrasto al cambiamento climatico, come strumento di democrazia e di solidarietà sociale e come esempio virtuoso di uno sviluppo sostenibile basato sulla cooperazione» si legge nella delibera. La legislazione italiana specifica, infatti, che l'obiettivo delle Cer è quello di «fornire benefici ambientali, economici o sociali ai suoi componenti/azionisti» definendo un nuovo modello per la produzione e per il consumo dell'energia che possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi di emissioni pari a zero fissati dall'Unione Europea.